



Città di Cuorgné

Provincia di Torino

SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio SUAP

SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
STRUTTURA UNICA IN GESTIONE ASSOCIATA TRA I COMUNI DI
AGLIE' - ALICE SUPERIORE - ALPETTE - BAIRO - BORGIALLO - BROSSO - BUSANO -
CANISCHIO - CASTELNUOVO NIGRA - CERESOLE REALE - CHIESANUOVA - CINTANO -
COLLERETTO CASTELNUOVO - CUCEGLIO - CUORGNE' - FAVRIA- FRASSINETTO - INGRIA -
ISSIGLIO - LOCANA - LUGNACCO - MEUGLIANO - NOASCA - PECCO - PERTUSIO -
PRASCORSANO - RIVAROSSA - RONCO CANAVESE - RUEGLIO - SAN COLOMBANO B.TE -
SAN GIORGIO CANAVESE - TORRE CANAVESE - TRAUSELLA - TRAVERSELLA - VALPERGA -
VALPRATO SOANA - VICO CANAVESE - VIDRACCO - VISTRORIO

SEDE ATTIVITA' - COMUNE DI FAVRIA

PRATICA N° 2015/56 DEL 28/01/2015
PROVVEDIMENTO CONCLUSIVO DEL PROCEDIMENTO UNICO

Premesso che il Sig. SESTO Pietro nato a Platania (CZ) il 18/07/1956, Codice fiscale SSTPTR56L18G734M, residente in Via Montesoglio n. 9 Favria (TO), il Sig. SESTO Marco, nato a Castellamonte (TO) il 16/06/1984, residente in Via Montesoglio n. 11 Favria (TO), Codice fiscale SSTMRC84H16C133E e la Sig.ra SESTO Loredana, nata a Cuorgne' (TO) il 05/06/1987, residente in Via Montesoglio n. 11 Favria (TO), Codice fiscale SSTLDN87H45D208G hanno presentato in qualità di comproprietari in data 29/01/2015 istanza per ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso in fabbricato da destinarsi ad attività commerciali in Corso Giacomo Matteotti n. 24/A, acclarata al protocollo n° 326/2015 e successivamente integrata in data 10/06/2015 al prot. n. 1981/SUAP, in data 23/09/2015 al prot. n. 3255/SUAP e in data 09/10/2015 al prot. n. 3415/SUAP;

Rilevato che, ai sensi dell'art. 2 comma 1 del D.P.R. 160/2010, trattasi di procedimento avente ad oggetto interventi per la ristrutturazione ed il cambio di destinazione d'uso per attività commerciale;

Premesso altresì che la Struttura Unica:

- ha dato avvio al procedimento unico ordinario di cui all'art. 7 del D.P.R. 160/2010;
- in relazione ai diversi endoprocedimenti, ha acquisito da parte degli Enti competenti i seguenti atti:

- Nulla Osta rilasciato dalla Città Metropolitana di Torino - Area Viabilità – Servizio Esercizio Viabilità pervenuto al prot. n. 1476/SUAP in data 04/05/2015;
- Permesso di Costruire n. 17/2015 rilasciato dal Comune di Favria – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 3255/SUAP in data 01/10/2015;

Accertato che sussistono le condizioni per l'emanazione del provvedimento conclusivo del procedimento unico nei termini indicati nel dispositivo che segue;

Visti il D. Lgs. 112/1998 ed il D.P.R. 160/2010 e s.m. e i.;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Dirigente del Settore, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 19/08/2000 n° 267 e s. m. e i., sulla scorta dei consensi di cui in premessa viene assunto il seguente

Provvedimento Conclusivo

Per l'impresa SESTO Pietro, SESTO Marco e SESTO Loredana per l'intervento di ristrutturazione edilizia con cambio di destinazione d'uso in fabbricato da destinarsi ad attività commerciali in Corso Giacomo Matteotti n. 24/A, nel rispetto delle prescrizioni tutte contenute negli atti di seguito elencati, costituenti elemento inscindibile del presente provvedimento e che, allegati allo stesso, ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

- Viabilità – Servizio Esercizio Viabilità pervenuto al prot. n. 1476/SUAP in data 04/05/2015;
- Permesso di Costruire n. 17/2015 rilasciato dal Comune di Favria – Ufficio Sportello Unico Edilizia e pervenuto al prot. 3255/SUAP in data 01/10/2015.

L'avvio dell'esercizio dell'attività commerciale resta subordinato alla preventiva produzione, a seguito di conclusione intervento ed acquisizione di agibilità delle strutture, di segnalazione certificata di inizio attività.

Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di avvenuta notificazione secondo le modalità di cui alla Legge 06.12.1971 n° 1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello stato entro 120 (centoventi) giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Cuornè ed all'Albo Pretorio del Comune sede di intervento e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

CUORGNÈ, lì 09/10/2015

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Arch. Maria Teresa NOTO)
sottoscritto con firma digitale

L'ISTRUTTORE
(Geom. Luca TRIONE)

Prot. 63661

Torino, 28/04/2015

Pratica n. 95291

Vs. rif. prot. 000669/SUAP

Spett.le
CITTA' di CUORGNE
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio S.U.A.P.
10082 CUORGNE (TO)
suap.comune.cuorgne.to.it@pec.it

**OGGETTO: Strada Provinciale n. 13 di Front (cod. p013).
Nulla-osta tecnico per vetrine tra le Km. 5+541 - 5+543 e 5+551 - 5+553 ed
accesso pedonale tra le Km. 5+546 - 5+547, lungo il lato sinistro, in traversa
interna del Comune di Favria (To).**

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza prot. 0000669/SUAP del 26 febbraio 2015 (repertoriata agli atti con prot. 33027 del 5 marzo 2015), relativa ad intervento di ristrutturazione edilizia e cambio di destinazione d'uso;

Richiamata la richiesta di specifiche prot. 43146 del 23 marzo 2015 e riscontrata la risposta con nota del 2 aprile 2015, agli atti con prot. 50339 in pari data;

Richiamato l'art. 1 comma 16 ex Legge 7 aprile 2014 n. 56, il quale dispone che dal 1 gennaio 2015 le città metropolitane subentrano alle province omonime e succedono ad esse in tutti i rapporti attivi e passivi e ne esercitano le funzioni, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica e degli obiettivi del patto di stabilità interno;

Visto il d.lgs. n. 285 del 30 aprile 1992 (*Nuovo Codice della Strada*) ed in particolare l'art. 22 comma 2, nonché il d.p.r. n. 495 del 16 dicembre 1992 (*Regolamento di esecuzione*) e s.m.i.;

Considerato che l'art. 107 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i. riconosce ai dirigenti la potestà di adottare atti e provvedimenti di natura gestionale che impegnano l'amministrazione verso l'esterno;

Vista la Legge n. 241/1990 e s.m.i. ed il d.p.r. n. 445/2000 e s.m.i.;

Visti i Regolamenti recanti "*Organizzazione e lo svolgimento delle funzioni provinciali in materia di autorizzazioni, concessioni e nulla-osta stradali*", approvato con delibera consiliare n. 64-510617/04 del 1 marzo 2005, esecutivo ai sensi di Legge, compreso l'Allegato 1 (riferim. Art. 22), a) 7), nonché "*Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche*" approvato con delibera consiliare n. 480-156259 del 27 ottobre 1998 e sue modificazioni approvate con d.c.p. 235769 del 7 dicembre 2004;

AREA VIABILITA'

Servizio ESERCIZIO VIABILITA'

C.so Inghilterra, 7 10138 TORINO Tel. 0118616052 - Fax 0118614488 P.E.C. protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi e l'acquisizione delle eventuali autorizzazioni di competenza di altri enti preposti alla tutela di vincoli diversi;

Accorda nulla-osta

per quanto di competenza in materia stradale, all'espletamento della pratica relativa al soggetto richiedente (di seguito denominato concessionario), ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, subordinatamente all'osservanza delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione ai sensi del d.lgs. 285/1992 e d.p.r. 495/1992 e s.m.i., del Regolamento in materia di Concessioni di cui in premessa (e dei suoi allegati), a condizione che l'esercizio di quanto in oggetto sia condotto in modo da tener sollevata ed indenne questa l'Ente proprietario della Strada da qualsiasi responsabilità.

Trattandosi di opera interna alla perimetrazione del centro abitato, codesto Comune dovrà sovrintendere alla corretta esecuzione delle opere, in ottemperanza alle prescrizioni seguenti.

Il Comune, quale ente preposto al rilascio dell'autorizzazione (terzo comma dell'art. 26 di cui al d.lgs. 285/1992 e s.m.i.) e per la materia urbanistica, dovrà altresì garantire l'ineccepibile regolarità e stabilità delle opere; in caso contrario dovrà provvedere ai sensi dell'art. 21 comma 4 del vigente Codice della Strada prima citato.

- A). Alla realizzazione, previa chiusura dei passi carrai preesistenti, di vetrine, di tipo fisso, tra le 5+541 - 5+543 e 5+551 - 5+553, lato sinistro, alle seguenti condizioni:**
1. La lunghezza, nel senso parallelo alla strada, dovrà essere \geq mt. 2,00 per ognuna delle vetrine e mt. 1,00 per le finestre ricomprese nel prospetto.
 2. Le opere dovranno evitare la formazione di ristagni d'acqua.
 3. La copertura fosso esistente o quanto equivalente per funzione già realizzato dovrà garantire il deflusso delle acque meteoriche provenienti dall'accesso convogliandole nella rete di smaltimento anche secondo il naturale declivio del terreno; se necessario si consiglia di posizionare un adeguato numero di pozzetti con griglia carrabile superiore per la raccolta delle acque stradali; in ogni caso il concessionario dovrà eseguire le opere di regimazione necessarie per smaltire acque superficiali e di disgelo provenienti dalla carreggiata ovvero dalla proprietà privata antistante (ivi comprese le coperture), considerato che da detta configurazione il medesimo non potrà richiedere risarcimento danni per qualsiasi ragione dovuta alle acque provenienti dal piano viabile.
 4. Il concessionario assume l'obbligo di modificare e di adeguare le opere autorizzate al piano stradale a seguito di interventi manutentivi, prestandosi senza eccezione alcuna e sostenendone le spese necessarie; la morfologia dovrà essere tale da non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla viabilità di competenza dell'Ente scrivente.
 5. Il Comune dovrà inserire l'onere del concessionario (e dei suoi successori aventi titolo) circa le operazioni di pulizia e sgombero neve del caso, come disposto dall'Allegato 1 p.to b) Accessi, 11), a) del Regolamento in materia di Concessioni Stradali citato.

AREA VIABILITA'

Servizio ESERCIZIO VIABILITA'

C.so Inghilterra, 7 - 10138 TORINO Tel. 0118616052 - Fax 0118614488 P.E.C. protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it
www.cittametropolitana.torino.it

B). Alla realizzazione, previa chiusura di passo carraio preesistente, di accesso pedonale tra le 5+541 - 5+543 e 5+551 - 5+553, lato sinistro, alle seguenti condizioni:

1. La lunghezza, nel senso parallelo alla strada, dovrà essere \geq mt. 1,00 e dovrà essere realizzato a raso.
2. Dovrà essere eseguito in modo tale da evitare la formazione di ristagni di acqua ed essere sistemati altimetricamente in modo che le acque non si riversino sulla sede stradale.
3. Il concessionario assume l'obbligo di modificare e adeguare le opere autorizzate al piano stradale a seguito di interventi manutentivi eseguiti dalla Città Metropolitana.
4. La morfologia dovrà essere tale da non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla viabilità antistante.
5. L'accesso pedonale alla proprietà è autorizzato ad esclusivo uso privato.

Gli oneri di manutenzione saranno a carico del concessionario.

Il presente nulla-osta si intende valido per 29 anni (art. 27 comma 3 d.lgs. 285/1992), nei soli riguardi della salvaguardia stradale e nei limiti di diritto che competono alla Città Metropolitana, fatti salvi i diritti di terzi e la competenza di ogni altro ente; eventuali danni arrecati alla strada per effetto dell'esercizio delle opere dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese del concessionario.

Copia del provvedimento comunale o titolo sostitutivo se previsti dovrà essere trasmesso entro 30 giorni dal rilascio od inoltro.

Il concessionario, per gli interventi anche manutentivi prossimi o su sede stradale, è tenuto ad assicurare che le imprese appaltatrici, esecutrici ed affidatarie, per le attività lavorative svolte in presenza di traffico veicolare, applichino le disposizioni del d.m. Infr. e Trasporti 10 luglio 2002 "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo" ed adottino, almeno, i criteri minimi di sicurezza previsti dall'Allegato I, dandone evidenza nei documenti della sicurezza di cui agli artt. 17, 26, 96 e 100 d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., attuando nel contempo le disposizioni di cui all'art. 4 del decr. min. 4 marzo 2013.

Dovrà assicurare che i lavoratori delle imprese esecutrici ed affidatarie ricevano l'informazione, la formazione e l'addestramento previsti dal d.m. 4 marzo 2013 e dovrà provvedere se necessario a richiedere al fax n. 011/8614488, con preavviso di almeno 20 giorni dall'inizio delle lavorazioni, l'emanazione dell'Ordinanza di regolamentazione della circolazione, corredata degli elaborati progettuali di cantiere redatti a norma del d.m. 10 luglio 2002 e s.m.i. nonchè copia della "Notifica preliminare".

Il concessionario dovrà inoltre tener sollevata ed indenne la Città Metropolitana di Torino qualsiasi richiesta di risarcimento dovesse occorrere in dipendenza delle opere in oggetto, rimanendo l'unico responsabile delle stesse sia civilmente che penalmente.

Per le vetrine: ai sensi dell'art. 2 comma 1 del Regolamento innanzi menzionato non è soggetta a canone in quanto eseguita fuori proprietà demaniale.

Per l'accesso pedonale: ai sensi dell'art. 8 del Regolamento "Canone di occupazione spazi ed aree pubbliche" di cui in premessa, il canone di occupazione sarebbe dovuto nella misura indicata nell'allegata scheda; tuttavia il Consiglio, con la delibera di approvazione del Regolamento, ne ha disposto la non applicazione; si evidenzia che la non applicazione del COSAP sui passi carrai permane finchè il Consiglio dell'Ente subentrante, con apposita deliberazione, non ne ristabilisca l'applicazione.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica ed amministrativa del presente implica l'applicazione delle sanzioni previste dal d.lgs. 285 del 30 aprile 1992 e s.m.i., fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

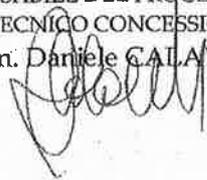
Si dà atto che il concessionario il 26 febbraio 2014 ha effettuato il versamento di euro 72,00 sul c/c/p 216101 per spese di istruttoria relative alla presente pratica.

Copia del presente dovrà essere tenuta dal concessionario ed esibita ai funzionari addetti al controllo; i titolari di funzioni di polizia stradale della Città Metropolitana potranno vigilare sul rispetto delle prescrizioni in relazione alle disposizioni di servizio.

Distinti saluti.

Responsabile del procedimento e dell'istruttoria tecnica: I.D.T. Geom. Daniele Calavita.
Ufficio informazioni: Sportello Concessioni, tel. 011/8616052 - fax 011/8614488.

per IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
UFFICIO TECNICO CONCESSIONI U.O.2
(Geom. Daniele CALAVITA)





COMUNE DI FAVRIA

Città Metropolitana di Torino

Via Nardo Barberis 6 – C.A.P. 10083

AREA TECNICA

Servizio Sportello Unico Edilizia

Prot. n. 8757

Favria li 30 SETTEMBRE '15

suap.comune.cuorgne.to.it@pec.it

COMUNE DI CUORGNÈ
SETTORE TECNICO
Servizio Sviluppo Economico
Ufficio Commercio – SUAP

OGGETTO: **Pratica n. 2015/56 (ns. riferimento P.E. n. 17/2015).**
“RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DESTINAZIONE D’USO IN FABBRICATO DA DESTINARSI AD ATTIVITA’ COMMERCIALI” IN C.SO G. MATTEOTTI N. 24/A – Trasmissione Permesso di Costruire n. 17/2015.

Con riferimento all’oggetto, in allegato alla presente, si trasmette copia del Permesso di Costruire n. 17/2015 del 29/09/2015 comprensiva degli elaborati di progetto.

Cordiali saluti.

IL RESPONSABILE DELL’AREA TECNICA
(Geom. *Luigi MATTIODA*)



COMUNE DI FAVRIA

Città metropolitana di Torino

Via Nardo Barberis 6 – C.A.P. 10083

AREA TECNICA

Servizio Sportello Unico Edilizia

Pratica N° 17/2015

Permesso di costruire N° 17/2015

PERMESSO DI COSTRUIRE

Per trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio comunale

(art. 10 del D.P.R. 06.06.2001, N. 380 e s.m.i.)

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Cuornè, dai Sig.ri **SESTO Pietro**, nato a Platania (CZ) il 18/07/1956, residente a Favria, via Montesoglio n. 9, n.c.f.: SST PTR 56L18 G734M, **SESTO Marco**, nato a Castellamonte (TO) il 16/06/1984, residente a Favria, via Montesoglio n. 11, n.c.f.: SST MRC 84H16 C133E e **SESTO Loredana**, nata a Cuornè (CZ) il 05/06/1987, residente a Favria, via Montesoglio n. 11, n.c.f.: SST LDN 87H45 D208G, pervenuta al Comune di Favria in data 04/02/2015, e registrata al protocollo generale del 04/02/2015 con il n° 1044, intesa ad ottenere il permesso di costruire per **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO IN FABBRICATO DA DESTINARSI AD ATTIVITA' COMMERCIALI**, in questo Comune, ai mappali Fog. N. 5, particella n. 179 C.so G. Matteotti n. 24/ A;

Visti gli elaborati tecnici e descrittivi nonché gli atti costituenti la documentazione allegata alla domanda predetta;

Autocertificazione resa dalla proprietà nel modello di istanza del provvedimento autorizzativo;

Visto il Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 35 del 02/11/2000 e il Regolamento Comunale del Colore approvato con D.C.C. n. 18 del 08/07/2005;

Vista la 1^a Revisione Generale al P.R.G.C. adottata con deliberazione del C.C. n° 19 del 19/03/2001, n° 33 del 13/07/2001 e n° 66 del 11/12/2002, approvata con deliberazione della Giunta Regionale n° 16-10183 del 01/08/2003;

Vista la 1^a Variante parziale al P.R.G.C. Vigente approvata, ai sensi dell'art. 17, 7° c., della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 2/8/04;

Vista la 2° Variante Parziale al Vigente P.R.G.C. approvata ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio C. n. 32 del 30/9/05;

Vista la 3° Variante Parziale al Vigente P.R.G.C. approvata ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio C. n. 33 del 28/06/06;

Vista la 4° Variante Parziale al Vigente P.R.G.C. approvata ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio C. n. 41 del 06/10/08;

Vista la 5° Variante Parziale al Vigente P.R.G.C. approvata ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio C. n. 48 del 22/12/09;

Vista la 6° Variante Parziale al Vigente P.R.G.C. approvata ai sensi dell'art. 17, 7° comma, della L.R. n. 56/77 e s.m.i., con deliberazione del Consiglio C. n. 55 del 17/10/11;

Acquisito il parere favorevole/condizionato espresso dalla Commissione Edilizia in data 04/02/2015;

Preso atto che le condizioni dettate dalla Commissione Edilizia sono state soddisfatte con la documentazione integrativa pervenuta in data 12/05/2015 e acclarata al prot. n. 4242 del 13/05/2015;

Vista la dichiarazione circa la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie resa dal geom. PAPURELLO Andrea, albo geometri n. 6708, con studio a Favria, in via S. Pietro n. 17/A, prevenida in allegato all'istanza;

Vista la notizia di avvio del procedimento pervenuta in data 04/02/15 e acclarata in stessa data al prot. n. 1044;

Vista la ns. richiesta prot. n. 1467 del 16/02/2015, inviata allo S.U.A.P. in data 16/02/2015;

Viste le integrazioni pervenute in data 12/05/2015, acclerate al prot. n. 4242 del 13/05/2015 e in data 17/06/2015 acclerate al prot. n. 5533 del 18/06/2015;

Vista la ns. richiesta prot. n. 5688 del 23/06/2015, inviata allo S.U.A.P. in data 23/06/2015;

Viste le integrazioni pervenute in data 16/09/2015, acclerate al prot. n. 8325;

Dato atto che l'incidenza e le modalità di applicazione della quota di contributo di costruzione commisurata alle spese di urbanizzazione sono state determinate con deliberazione del C.C. n. 25 in data 26/5/2008 e C.C. n. 2 del 10/02/2004, e che l'incidenza e le modalità di applicazione della quota di contributo di costruzione commisurato al costo di costruzione sono state a loro volta fissate con deliberazione del C.C. n. 76 del 23/12/93 e successiva deliberazione di aggiornamento per l'anno 2015;

Rilevata la conformità dell'intervento alla normativa urbanistica ed edilizia operante nel Comune;

RILASCIA

Ai Sig.ri SESTO Pietro, SESTO Marco e SESTO Loredana, permesso di costruire, nel rispetto delle condizioni di seguito riportate, per eseguire le opere di **RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO IN FABBRICATO DA DESTINARSI AD ATTIVITA' COMMERCIALI**, come illustrato negli atti ed elaborati, muniti del visto dell'Ufficio Tecnico C.le, e allegati al presente provvedimento di cui risultano parte integrante, con le seguenti condizioni e norme:

1. i lavori dovranno essere iniziati, con la realizzazione di consistenti opere, entro UN ANNO dalla data del rilascio del provvedimento autorizzativo unico da parte dello Sportello Unico Attività Produttive ed ultimati entro TRE ANNI dal loro inizio.



- L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del provvedimento; Qualora entro i termini suddetti i lavori non siano stati iniziati od ultimati, il titolare deve richiedere nuovo permesso di costruire e/o provvedimento relativamente alla parte non ancora ultimata.
2. il permesso di costruire decade nel caso in cui i lavori non siano iniziati entro il termine stabilito per l'inizio o non siano terminati nel termine stabilito per l'ultimazione;
 3. prima dell'inizio dei lavori, il titolare del permesso di costruire è tenuto a compiere i seguenti adempimenti : - *la comunicazione dei nominativi del Direttore dei Lavori (se designato) e del conduttore; - l'eventuale richiesta di concessione per l'occupazione del suolo pubblico o di uso pubblico; - l'esposizione del cartello recante l'indicazione dell'opera da realizzare con le generalità dei responsabili; - la comunicazione e/o le richieste inerenti all'organizzazione del cantiere; - la richiesta di assegnazione dei capisaldi planimetrici ed altimetrici e dei punti di allacciamento degli impianti tecnici in progetto alle reti infrastrutturali comunali; - la trasmissione di copia del permesso di costruire alle aziende erogatrici di pubblici servizi (energia elettrica, telefono, gas,acqua, ecc..) alle quali si faccia richiesta di allacciamenti anche provvisori ovvero riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari (cfr.: art. 48, del D.P.R. n. 380/01 e s.m.i); - la denuncia all'ufficio competente delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso, ed a struttura metallica, a norma dell'art. 4 della L. 5/11/71, n. 1086; - la richiesta di altri pareri e nulla osta che non rientrano nel procedimento per il rilascio del permesso di costruire.*
 4. il titolare del permesso di costruire deve dare comunicazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'inizio dei lavori all'atto dell'inizio stesso, ed è tenuto altresì a dare tempestiva comunicazione allo S.U.A.P. dell'ultimazione dei lavori;
 5. il titolare del permesso di costruire deve, ultimati i lavori, richiedere il certificato di agibilità ai sensi del Titolo Terzo, art. 24 del D.P.R. 06/06/2001, n. 380 e s.m.i.;
 6. il titolare dell'assenso oggetto del presente provvedimento ha l'obbligo, durante l'esecuzione dei lavori, di attenersi alle seguenti prescrizioni: - *le comunicazioni inerenti allo stato dei lavori; - il deposito all'ufficio competente della relazione del D.L. di cui all'art. 6 della legge 05/11/1971, n. 1086; - la denuncia al Comando Provinciale dei VV.FF. dell'avvenuta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnici, ove dovuta; - le comunicazioni inerenti all'interruzione e alla ripresa dei lavori; - comunicazione di cambio del D.L. e impresa costruttrice.*
 7. il contributo di costruzione è determinato come segue:
 - a) quota commisurata all'incidenza delle spese di urbanizzazione: **€. 6.480,07;**
 - b) contributo commisurato al costo di costruzione: **€. 1.659,46;**
 8. il permesso di costruire è rilasciato senza il pregiudizio dei diritti dei terzi;
 9. il permesso di costruire è trasferibile ai successori od aventi causa del titolare; non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi agli immobili realizzati per effetto del suo rilascio; è irrevocabile, fatti salvi i casi di decadenza e di annullamento previsti dalla normativa vigente in materia; sono fatti salvi ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere al Comune per effetto di leggi, regolamenti generali e locali e di convenzioni particolari;
 10. il presente permesso di costruire è rilasciato con l'imposizione delle seguenti condizioni e modalità esecutive, già accettate dal richiedente con atto allegato in forma autentica al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante ed

essenziale (atto di impegno unilaterale del titolare; convenzione edilizia; rogito; ecc.): //;

11. l'eventuale trasferimento dell'immobile ad altri soggetti e la conseguente richiesta di voltura del presente atto (che dovrà pervenire con regolare e motivata domanda scritta, eventualmente integrata con allegati previsti dalla normativa vigente) non pregiudica il permanere delle condizioni e delle modalità esecutive anzidette;
12. venga rispettato il Decreto del Ministero delle Infrastrutture 14/01/2008 (Nuove norme tecniche per le costruzioni), in vigore dal 01/07/2009, con obbligo di progettazione antisismica anche per il Comune di Favria classificato in zona sismica 4 così come disposto da D.G.R. 19/1/10 n. 11-13058;
13. in caso di esecuzione di opere di scavo nel sottosuolo le conseguenti terre e rocce di risulta dovranno essere trattate nel rispetto dei disposti del D.M. 10/8/12 n. 161;
14. vengano rispettate le disposizioni in materia di rendimento energetico nell'edilizia di cui alla legge regionale 28/05/2007 n. 13;
15. condizioni particolari: "Il presente titolo abilitativo edilizio, in quanto formato nell'ambito del procedimento unico di cui al D.Lgs. 160/2010 in tema di sportello unico per le attività produttive, procedimento avviato il 29/01/2015 presso lo Sportello Unico per le Attività Produttive gestito in associazione con altri Comuni e di cui il Comune di Cuorné è capofila, produrrà i suoi effetti, anche ai fini del legittimo inizio e della legittima esecuzione dei lavori, soltanto al momento del rilascio del provvedimento conclusivo del procedimento unico anzidetto, che sarà emanato dalla Struttura Unica". Il presente titolo abilitativo edilizio è stato formato con riguardo ai soli aspetti edilizi ed urbanistici, senza previa acquisizione di atti di assenso o di pareri attinenti ad altre materie normativamente tutelate, stante la competenza esclusiva del Responsabile del procedimento unico ad acquisire gli atti e i pareri medesimi ai fini della formazione del provvedimento conclusivo di tale procedimento.

16. Ulteriori condizioni particolari: ///.

Al presente permesso di costruire è allegato, debitamente vistato, copia del progetto e degli atti che costituiscono parte integrante del provvedimento, quali:

- TAVOLA_1/3_ESTRATTI - PLANIMETRIA-CONTEGGI _ (prot. n. 5533 del 18/06/2015);
- TAVOLA_2/3_PIANTE (prot. n. 5533 del 16/06/2015);
- TAVOLA_3/3_SEZIONI E PROSPETTI (prot. n. 1044 del 04/02/2015).

Addi 29 SET. 2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
(geom. Livio MATTIODA)

Visto il Sindaco
(Serafino FERRINO)

Ferrino

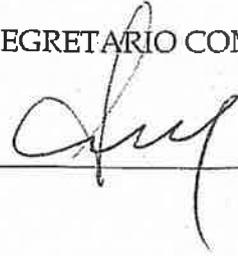
M.F.

Comune di FAVRIA (TO)

Il provvedimento che precede è affisso all'albo pretorio, per estratto, a decorrere dal
29 SET 2015, e vi rimarrà pubblicato per quindici giorni consecutivi.

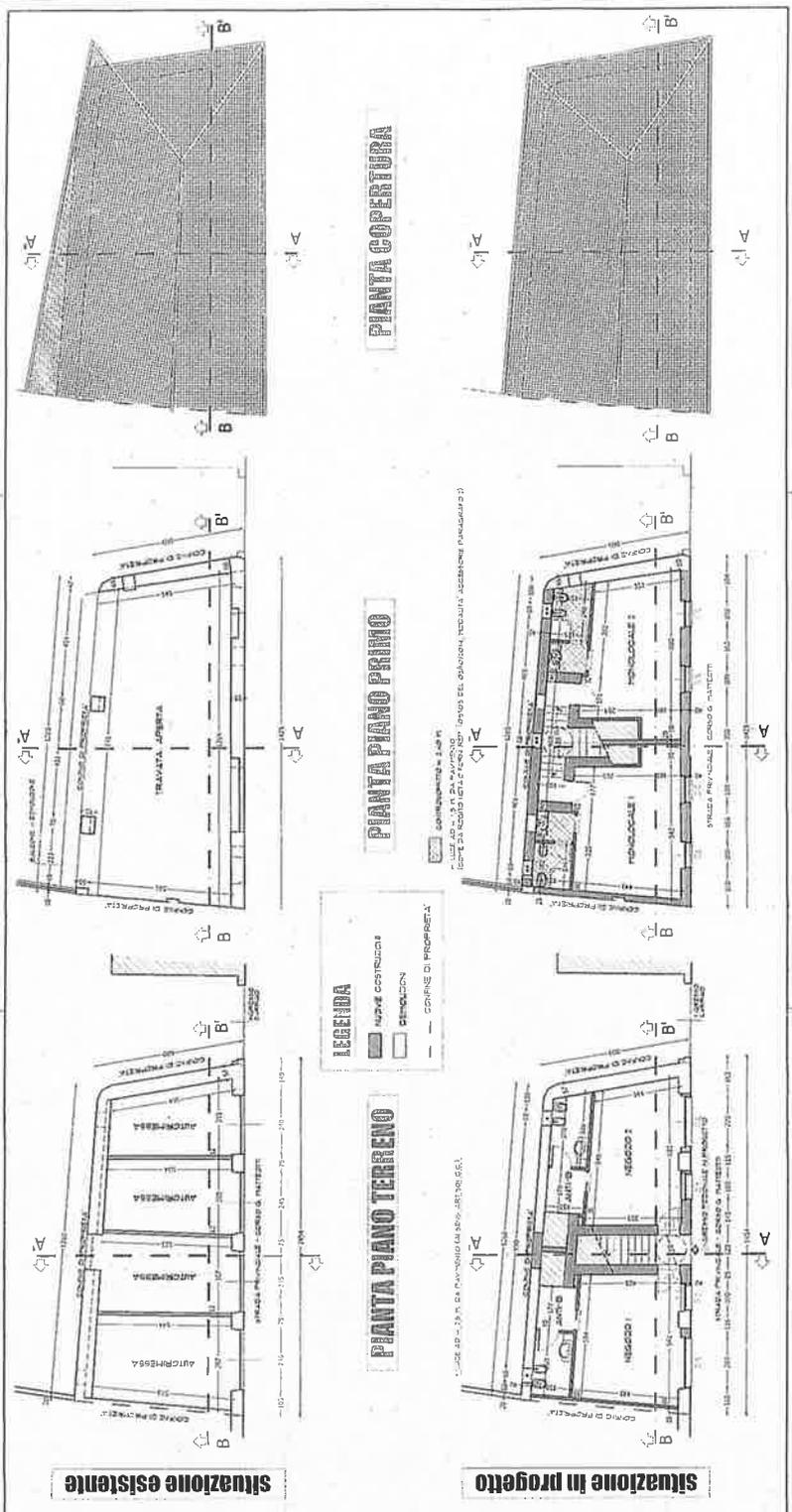
Addi 29 SET 2015

IL SEGRETARIO COMUNALE





REGIONE PIEMONTE		Provincia di TORINO	
COMUNE DI FAVRIA			
Permessi di Costruire			
Progetto per ristrutturazione di fabbricato con recupero di volumetrie preesistenti.			
PROPRIETÀ:			
SESTO PIENO, SESTO MARCA E SESTO LORETTINA			
Indicazione Intanamento			
VIA GIACOMO MATTEOTTI n. 24/B			
ID. CADASTRO		ID. P.A.C.A.	
TEL. 5 MAPPALE 779		ZONA IS - Centro Storico	
TRABOIA	DATA	CONTENUTI	PIANTE
2/3	GENNAIO 2015		
#Progetto		In Proprietà <i>Sant'Alba</i>	
		Geometra PAPARELLO GEOMETRA RESERVATI I DIRITTI IN TUTTI I PAESI PER INFORMAZIONI E PER IL SERVIZIO CLIENTI TELEFONATE AL NUMERO VERDE	



Comune di FAVRIA
 Att. n. **18 GIU. 2015**
 N. Prot. **5533**
 Classe..... Fasc.....
 Pispisip.it

Attrezzato al PERMESSO DI COSTRUIRE
 N. **171/2015**
 in data **29 SET. 2015**



RESPONSABILE UFFICIO TECNICO
 Geom. Lino MATTIODA

